

Milano, 29 luglio 2016

**INFORMATIVA MENSILE AI SENSI DELL' ART. 114, D.LGS. N. 58/98**

Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito "**Industria e Innovazione**" o la "**Società**"), in ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 07 agosto 2015, ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs n. 58/98, rende note le seguenti informazioni riferite al **30 giugno 2016**.

**PREMESSA**

Come già comunicato al mercato, Industria e Innovazione, a seguito del mancato raggiungimento di un'intesa con gli Istituti di Credito sui termini degli accordi di ristrutturazione del debito previsti nell'ambito della prospettata operazione di risanamento con, tra gli altri, La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. ("**LCFG**") e, nell'ambito delle valutazioni circa la possibilità di addivenire al perfezionamento di soluzioni di rimodulazione, ovvero anche di ipotesi alternative nei termini di cui all'accordo di investimento sottoscritto con LCFG, ha ritenuto di presentare al Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L.F., con riserva di conversione in accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. ovvero, in subordine, ex art. 161, settimo comma, L.F..

In data 15 luglio 2016, il Tribunale Ordinario di Milano ha accolto la richiesta di concessione di termine fino al 10 ottobre 2016 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo o di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182-bis, nominando quale Commissario Giudiziale l'Avv. Monica Bellani.

A tale proposito si rammenta che per effetto dell'accoglimento della domanda per l'ammissione al concordato preventivo a norma dell'art. 161, sesto comma L.F. non si applicano gli artt. 2446, commi 2 e 3, e 2447 cod. civ. e che per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della Società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4), cod. civ..

Si rammenta altresì che l'Assemblea del 6 luglio 2016, prendendo atto dell'avvenuto deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo a norma dell'art. 161 sesto comma L.F. in data 5 luglio 2016, ha deliberato di soprassedere, allo stato, dall'assumere qualsiasi decisione in merito al primo punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

In conseguenza di quanto precede e tenuto conto della concessione del termine da parte del Tribunale di Milano fino al 10 ottobre 2016 per la definizione della operazione di risanamento, in data odierna si è proceduto all'aggiornamento del Calendario Eventi Societari provvedendo altresì alla sua pubblicazione.

In tale contesto, nella presentazione delle informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2016, sono stati per il momento adottati i medesimi criteri di classificazione utilizzati nella predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 e delle successive informative mensili presentate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98 ed in particolare risultano classificati tra le passività destinate alla dismissione:

- i debiti nei confronti del Credito Valtellinese S.p.A. (“**Credito Valtellinese**”) e di Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**Intesa Sanpaolo**”) in quanto oggetto di accollo, da parte del Fondo Leonida in esito agli apporti dell’immobile di Arluno e della Proprietà Magenta Boffalora (di proprietà della controllata Red. Im S.r.l. – “**Red. Im**” - ) nel Fondo medesimo;
- il debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione in quanto ne è previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del fondo immobiliare che saranno assegnate ad Industria e Innovazione ed alla sua controllata Red.Im in esito agli apporti sopra descritti;
- parte del debito relativo al finanziamento verso MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“**MPS Capital Services**”) in quanto ne è previsto il rimborso in esito all’esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST S.p.A. (“**Officine CST**”).

## 1 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

### 1.1 Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2016

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Disponibilità liquide	295	648
Crediti finanziari correnti	18	27
Debiti finanziari correnti	(4.983)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(42.823)	(41.953)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(47.493)</b>	<b>(46.072)</b>
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(103)</b>	<b>(128)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>(47.596)</b>	<b>(46.200)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo Industria e Innovazione al 30 giugno 2016 è negativa per Euro 47.596 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 1.396 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 1.035 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 4.983 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.836 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia – riclassificata tra le passività destinate alla dismissione – per la quale si prevede il rimborso in esito all’esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**Banca Monte dei Paschi di Siena**”) integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati pari ad Euro 2.520 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita includono:

(i) l'intero debito relativo al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo, di complessivi Euro 16.935 migliaia per quota capitale e interessi scaduto il 30 giugno 2015, in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in cui è previsto l’apporto della Proprietà Magenta Boffalora;

- (ii) il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.146 migliaia in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in cui è previsto l'apporto dell'immobile di Arluno;
- (iii) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services della quale si prevede il rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST;
- (iv) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.292 migliaia in quanto ne è previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del Fondo Leonida che saranno assegnate ad Industria e Innovazione e a Red. Im in esito agli apporti sopra descritti.

## 1.2 Posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2016

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Disponibilità liquide	156	539
Crediti finanziari correnti	35	30
Debiti finanziari correnti	(4.983)	(4.794)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(25.888)	(25.478)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(30.680)</b>	<b>(29.703)</b>
Debiti finanziari non correnti	(103)	(128)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(103)</b>	<b>(128)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(30.783)</b>	<b>(29.831)</b>

La posizione finanziaria netta di Industria e Innovazione al 30 giugno 2016 è negativa per Euro 30.783 migliaia; la variazione rispetto al 31 dicembre 2015, pari ad Euro 952 migliaia è relativa al saldo negativo della gestione corrente che include oneri finanziari per ca. Euro 576 migliaia.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 4.983 migliaia, includono essenzialmente: (i) il debito residuo relativo al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016, di complessivi Euro 2.836 migliaia al netto della quota di Euro 450 migliaia – riclassificata tra le passività destinate alla dismissione – per la quale si prevede il rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST e (ii) la linea di credito a revoca concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena integralmente utilizzata e comprensiva degli interessi maturati e non pagati per ad Euro 2.520 migliaia.

Le passività finanziarie possedute per la vendita includono:

- (i) il debito relativo al mutuo in essere con il Credito Valtellinese, per complessivi Euro 8.146 migliaia in considerazione del previsto accollo da parte del Fondo Leonida in cui è previsto l'apporto dell'immobile di Arluno;
- (ii) la quota di Euro 450 migliaia del finanziamento verso MPS Capital Services della quale si prevede il rimborso in esito all'esecuzione della cessione della partecipazione in Officine CST;
- (iii) l'intero debito nei confronti degli obbligazionisti di Industria e Innovazione di Euro 17.292 migliaia in quanto ne è previsto il rimborso anticipato mediante attribuzione delle quote del Fondo Leonida che saranno assegnate ad Industria e Innovazione e a Red. Im in esito agli apporti dell'immobile di Arluno e della Proprietà Magenta Boffalora.

## 2 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

### 2.1 Posizione debitorie consolidate scadute al 30 giugno 2016

<b>Passività correnti consolidate (dati in Euro migliaia)</b>	<b>saldo al 30.6.2016</b>	<b>di cui scaduto</b>
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	4.983	2.606
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.365	1.897
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	434	426
- previdenziali	12	-
- verso amministratori	717	650
- altri	119	-
<i>Totale Altri debiti</i>	<i>1.282</i>	<i>1.076</i>
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	<i>43.567</i>	<i>19.799</i>
<b>Totale passività correnti consolidate</b>	<b>52.197</b>	<b>25.378</b>

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 22.405 migliaia al 30 giugno 2016 (dei quali Euro 19.799 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione), sono relativi (i) per Euro 16.935 migliaia al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo scaduto al 30 giugno 2015 (il debito complessivo è relativo per Euro 14.750 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora per Euro 2.185 migliaia), (ii) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (iii) per Euro 2.836 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora) e (iv) per Euro 220 migliaia agli interessi maturati al 30 giugno 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.897 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.313 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 426 migliaia, si riferiscono ai tributi locali non ancora pagati relativi (i) all'IMU 2015 e all'acconto IMU 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati e (ii) alla TASI 2015 e 2016 sulla Proprietà Magenta Boffalora e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno.

Si segnala che le valutazioni preliminari per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ovvero di un piano di concordato in continuità risultano essenzialmente in linea con le trattative già instaurate con i creditori sociali. Nell'ambito delle attività intraprese per la prima manovra di risanamento, prospettata sulla scorta di un accordo ex

art. 67 L.F. e finalizzata al perfezionamento dell'operazione con LCFG, erano stati infatti definiti accordi di saldo e stralcio con creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al perfezionamento dell'operazione medesima, per complessivi Euro 669 migliaia (di cui Euro 331 migliaia verso amministratori), con conseguente prevista riduzione dell'indebitamento per pari importo.

Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute al Gruppo iniziative di reazione da parte dei creditori.

## 2.2 Posizione debitorie di Industria e Innovazione S.p.A. scadute al 30 giugno 2016

<b>Passività correnti di Industria e Innovazione (dati in Euro migliaia)</b>	<b>saldo al 30.6.2016</b>	<b>di cui scaduto</b>
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso banche e altri finanziatori	4.983	2.606
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	2.112	1.788
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	224	218
- previdenziali	12	-
- verso amministratori	643	582
- altri	100	-
<i>Totale Altri debiti</i>	<i>979</i>	<i>800</i>
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	<i>25.888</i>	<i>2.864</i>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>33.962</b>	<b>8.058</b>

I debiti finanziari scaduti per complessivi Euro 5.470 migliaia al 30 giugno 2016 (dei quali Euro 2.864 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione), sono relativi (i) per Euro 2.414 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2016, (ii) per Euro 2.836 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora) e (iii) per Euro 220 migliaia agli interessi maturati al 30 giugno 2016 sulla linea di credito concessa da Banca Monte dei Paschi di Siena e non pagati.

I debiti commerciali scaduti, complessivamente pari ad Euro 1.788 migliaia, includono debiti a fronte di prestazioni rese negli esercizi precedenti ma non ancora fatturate per Euro 1.272 migliaia.

I debiti tributari scaduti, per complessivi Euro 218 migliaia, sono relativi all'IMU 2015, all'acconto IMU 2016 e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno comprensivi delle sanzioni e degli interessi maturati.

Si segnala che le valutazioni preliminari per la presentazione di un accordo di ristrutturazione ovvero di un piano di concordato in continuità risultano essenzialmente in linea con le trattative già instaurate con i creditori sociali.

Nell'ambito delle attività intraprese per la prima manovra di risanamento, prospettata sulla scorta di un accordo ex art. 67 L.F. e finalizzata al perfezionamento dell'operazione con LCFG, erano stati infatti definiti accordi di saldo e stralcio con creditori diversi da quelli finanziari, sebbene subordinati al perfezionamento dell'operazione medesima, per complessivi Euro 665 migliaia (di cui Euro 331 migliaia verso amministratori), con conseguente prevista riduzione dell'indebitamento per pari importo.

Per nessuna delle singole posizioni debitorie scadute sono pervenute alla Società iniziative di reazione da parte dei creditori.

### 3 RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

#### 3.1 Rapporti verso parti correlate del Gruppo

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	15
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	10
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>25</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	2%

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Claudia Cusinati	-	-	-	-	873	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	545	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>1.418</b>	<b>37</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	28%	3%

#### 3.2 Rapporti verso parti correlate di Industria e Innovazione S.p.A.

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Red Im S.r.l.	2	-	-	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>2</b>	-	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	15
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	10
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altre parti correlate</b>	-	-	-	-	-	<b>25</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	-	-	-	-	<b>25</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	4%

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Red Im S.r.l.	2	35	-	-	-	-
<b>Totale società controllate</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	873	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	545	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	37
<b>Totale altre parti correlate</b>	-	-	-	-	<b>1.418</b>	<b>37</b>
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	-	-	<b>1.418</b>	<b>37</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	33%	9%	0%	0%	28%	0%

\* \* \*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Emanuela Maria Conti, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del D. Lgs. 158/98 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\* \* \*

**Per ulteriori informazioni si prega di contattare:**

**Industria e Innovazione S.p.A.**

**Emanuela Maria Conti**

*investor.relations@industriaeinnovazione.com*

Tel: 02 00 66 24 60 – Fax 02 00 66 24 09